



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C O P I A

Nr. Progr. **8** Data 17-03-2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

IL SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE, oggi 17-03-2022 alle ore 20:54 in adunanza di Prima Convocazione previo invio di invito scritto, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Curzi Maria Cristina	Consigliere	Presente
Rossi Romina	Consigliere	Presente
Galli Emanuela	Consigliere	Assente
Aluigi Diego	Consigliere	Presente
Cappellacci Matteo	Consigliere	Presente
Paleani Andrea	Consigliere	Presente
Dini Lucia	Consigliere	Presente
Guerra Massimo	Consigliere	Presente
Ingegneri Alessandra	Consigliere	Presente
Corradi Anna Maria	Consigliere	Presente
Donnini Gianmatteo	Consigliere	Assente
Parri Stefano	Sindaco	Presente
Guerra Lorenzo	Consigliere	Presente

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Scrutatori:

Maria Cristina Curzi

Romina Rossi

Diego Aluigi

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE Martina Battazzi

In qualità di Sindaco, Stefano Parri assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 17-03-2022

PARERI DI CUI ALL'ART. 49, COMMA 1 D. Lgs 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

Favorevole

Data: 07-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Claudio Lani

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Favorevole

Data: 07-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE CONTABILE
F.to Claudio Lani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 17-03-2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42, comma 2, TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

PREMESSO CHE il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI INOLTRE:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *“1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022”*;

- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *“5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.”*

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la Giunta Comunale, con deliberazione n. 29 in data 02/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n.7 in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento il DUP 2022/2024;

CONSIDERATO che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2022/2024, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2022/2024;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.30 in data 02/03/2022, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

VISTA la deliberazione consiliare n.22 del 30/04/2021, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2020.

DATO ATTO che con delibera di C.C. n. 61 del 30/11/2021 avente ad oggetto “APPROVAZIONE CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA "ALTA VALLE DEL METAURO" DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (D. L. 78 /2010 LETT I) PER I COMUNI DI: BORGO PACE, MERCATELLO SUL METAURO, SANTANGELO IN VADO, PEGLIO, PIOBBICO, URBANIA, FERMIGNANO” con la quale si adempie a quanto stabilito con la precedente delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 04/11/2021, di approvazione di apposito atto d'indirizzo, indicante criteri, tempi e modalità di realizzazione di quanto in oggetto, confermando altresì la volontà di attribuzione della funzione di polizia locale all'Unione Montana “Alta Valle del Metauro”, con decorrenza dal 01.01.2022;

PRESO ATTO che:

- l'adempimento relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada relative all'anno 2022 e seguenti - è preso in carico dall'Unione Montana per le ragioni meglio specificate nel precedente punto;

- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 sarà a cura dell'Unione in quanto titolare della riscossione dei proventi sanzionatori;
- che l'ente rispetta, in sinergia e sotto le indicazioni dell'Unione Montana – a cui il servizio è stato conferito – la destinazione del contributo per proventi ricevuti ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, per una quota pari al 50% relativi al Bilancio di previsione 2022 - 2024, per un importo pari a Euro 15.000,00, per le finalità di seguito specificate:
 - *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade*
 - *Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente*
 - *Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente*
 - *Altre spese ricomprese fra quelle di legge a cura dell'Unione Montana medesima*

DATO ATTO altresì che il PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022/2023 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2022/2024 ED ANNUALE 2022 è stato adottato in sede di presentazione del DUP nonché aggiornato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 27 del 02/03/2022 ed è pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

VISTA altresì la delibera di C.C n.6 in data odierna con la quale si propone l'approvazione dell'adeguamento Elenco Lavori Pubblici Anno 2022 all'interno del programma triennale LL.PP. 2022/2024 ai sensi del comma 9 dell'articolo 5 del d.m. 16.01.2018 n. 14 -

RILEVATO ALTRESÌ CHE, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di C.C. n 5 in data odierna, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 150 in data 04/12/2020, relativa all'approvazione piano triennale delle azioni positive 2021 - 2023;
- gli atti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 e del piano annuale delle assunzioni 2022/2024 (G.C. n. 09 del 02/02/2022) parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 02/03/2022.
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 in data 02/02/2022, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi comunali scolastici (trasporto scolastico – mensa scolastica) per l'esercizio 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 11/02/2022, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi nido d'infanzia per l'esercizio 2022/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 02/03/2022, relativa all'approvazione servizi pubblici a domanda individuale - determinazione tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2022;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 24/02/2016, esecutiva ai sensi di legge, di conferma tariffe lampade votive cimiteriali anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 02/02/2022 di approvazione tariffe servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) ANNO 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 02/02/2022 avente ad oggetto “valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2021 (ART. 1, C. 862, L. 145/2018)”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 02/02/2022 avente ad oggetto “rideterminazione delle indennità di funzione del sindaco, del vicesindaco e degli assessori in base all’articolo 1, commi da 583 a 587, della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022)”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 08/10/2020, di determinazione dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali, ai sensi dell’articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell’esercizio 2020;
- l’elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2022/2024, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio;
- il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell’Interno del 22 dicembre 2015.
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2020), del rendiconto dell’Unione di comuni relativo all’esercizio 2020 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

VISTE e confermate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 29/04/2016, relativa alla DETERMINAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF RELATIVA ALL'ANNO 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa alla APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa alla APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2020;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 09/06/2020, relativa all'ACCONTO IMU 2020 DETERMINAZIONI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2021 relativa all'approvazione REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL CANONE MERCATALE.

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Sant'Angelo in Vado, nella definizione del Piano Finanziario TARI per il 2020 si è uniformato a quanto prescritto dall'Arera e seguendo le indicazioni dell'Egato ha ritenuto confermare le aliquote vigenti salvo rideterminazione;
- con la Delibera 493/2020/R/rif del 24 novembre 2020 l'ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- Con la Delibera del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF l'Autorità sui rifiuti ARERA ha approvato l'MTR-2 introducendo, nello specifico:
 - nuovi criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il Secondo Periodo Regolatorio 2022-2025
 - e nuovi criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti.
- Per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2022, la legge di conversione del milleproroghe prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (art.3, 5-quinquies).
- lo stesso milleproroghe in sede di conversione ha previsto con il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022, le tariffe saranno approvate non appena l'Egato di Pesaro metterà a disposizione i Piani Finanziari.

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per

formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

VISTO l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

TENUTO CONTO che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:
 - manutenzione del verde pubblico;
 - manutenzione delle strade;
 - manutenzione del patrimonio;
 - progettazione delle opere pubbliche;
- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale **a decorrere dall'esercizio 2018** e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

RILEVATO che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i limiti di spesa e vincoli di cui ai commi 7 – 8 – 9

– 12 – 13 dell' art. 6 del D.L. n. 78/2010, art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008, art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011 e art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* > Bilanci e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		626.040,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		8.376,29	8.376,29	8.376,29
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.776.703,92 0,00	3.527.297,43 0,00	3.534.597,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.537.073,85 0,00 127.632,56	3.438.964,13 0,00 118.207,25	3.442.923,97 0,00 119.499,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		76.753,78 0,00 0,00	79.957,01 0,00 0,00	83.297,17 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			154.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		154.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.342.454,90	89.000,00	84.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		154.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.496.954,90 0,00	89.000,00 0,00	84.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2022/2024 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
4. di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 02/02/2022 si è provveduto alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2021 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2022/2024 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
6. di fissare in €. 10.000,00, per il 2022, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);
7. di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2022 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
8. dare atto che:
 - Per quanto riguarda i termini di approvazione del PEF TARI 2022, la legge di conversione del milleproroghe prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i Piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (art.3, 5-quinquies).
 - lo stesso milleproroghe in sede di conversione ha previsto con il comma 5-sexiesdecies dell'art. 3 del decreto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24

dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022;

- la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione Piano Finanziario e Tariffe della Componente Tari (Tributo Servizio Rifiuti) Anno 2022 - Determinazione Numero Rate e Scadenze Versamento, in attesa di applicare l'impianto tariffario 2022, comunque entro il termine di approvazione dei bilanci 2022 – 2024 o altra scadenza che intervenga per tributi specifici;

9. di dare atto che :

- l'adempimento relativo alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada relative all'anno 2022 e seguenti - è preso in carico dall'Unione Montana per le ragioni meglio specificate nel precedente punto;
- che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 sarà a cura dell'Unione in quanto titolare della riscossione dei proventi sanzionatori;
- che l'ente rispetta, in sinergia e sotto le indicazioni dell'Unione Montana – a cui il servizio è stato conferito – la destinazione del contributo per proventi ricevuti ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, per una quota pari al 50% relativi al Bilancio di previsione 2022 - 2024, per un importo pari a Euro 15.000,00, per le finalità di seguito specificate:
 - *Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade*
 - *Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente*
 - *Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente*
 - *Altre spese ricomprese fra quelle di legge a cura dell'Unione Montana medesima*

10. di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati all'interno della nota integrativa l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;

12. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

13. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

14. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, come sopra meglio riportata;

UDITO il dibattito che segue:

Illustra l'argomento il SINDACO: "molte cose sono state già esaminate con il DUP, in particolare per quanto riguarda gli acquisti e la gestione dei servizi, relativamente al personale vedete che le somme sono state ridotte, ma non perché siamo stati bravi, ma perché la gestione della polizia locale non la si trova più nelle spese di personale ma nei trasferimenti. Le cose illustrate finora si ritrovano nel previsionale del 2022. Il previsionale del 2022 cuba circa €3.700.000, se da questa somma togliamo le spese di personale, le spese dei vigili, le spese per l'acquisto di beni e servizi, quelle per la gestione dei servizi a domanda individuale, le utenze, le bollette, oltre ad €200.000 tra quote capitali e interessi che paghiamo sullo stock dei mutui, che ammontano ad oggi a €2.670.000 di residuo, aggiungiamo i €154.000 che introiteremo dalla cessione di loculi e togliamo i €140.000 dei fondi accantonati si arriva ad un importo che si aggira intorno ai €3.300.000, tutto questo per dire che la quota parte che residua sulla quale abbiamo reale discrezionalità non è poi così ampia, è poco più di un 10%, che poi se andiamo a vedere, anche lì alcune entrate di spesa corrente sono vincolate, ad esempio il contributo della Regione Marche per la Festa del Tartufo può essere utilizzato solo a tale scopo. Nel bilancio del Comune ci sono molte partite vincolate. Relativamente al discorso dei bandi di cui parlava il consigliere Curzi, circa i €700.000 del bando per i lavori all'asilo nido è chiaro che noi non abbiamo discrezione di spesa; la discrezione ce l'abbiamo nel decidere se partecipare o non partecipiamo a quel bando. Nel momento in cui uscirà una misura che consentirà di acquistare beni del patrimonio privato, relativamente a beni che potrebbero essere classificati come di interesse collettivo, è ovvio che apprenderemo bene questa notizia e probabilmente ci parteciperemo. Però purtroppo la legislazione nazionale è andata su altre priorità che il Governo centrale ha ritenuto di maggior interesse, in primis la scuola, perché se andate a vedere le somme più importanti che sono state messe negli ultimi anni sono quelle dedicate all'edilizia scolastica, venivamo da un periodo nel quale quel capitolo lì sulle finanze nazionali era stato trascurato, avevamo un ritardo epocale. Questo è un po' per dare un quadro generale di quello che è il bilancio del Comune di Sant'Angelo in Vado, un bilancio comunque buono come si può desumere sia dai pareri del revisore, gli equilibri finanziari sono rispettati e mantenuti. Sostanzialmente è un bilancio in equilibrio, abbastanza fisso nelle sue componenti. Le opere che stiamo portando avanti sono realizzate attraverso la ricerca di finanziamenti, l'intento è quello di cercare di migliorare i servizi ed efficientarli, soprattutto dal punto di vista economico. Anche gli interventi caldeggiati dal PNRR hanno come componente base quella dell'efficientamento energetico e quindi attraverso quella leva lì si spera in prospettiva futura di diminuire i costi della gestione ordinaria di servizi".

Interviene il Consigliere MARIA CRISTINA CURZI: "Guardando il trend storico vorrei fare un raffronto rispetto alle previsioni del 2021, tra le spese ma anche le entrate. C'è un aumento del 3,5% nelle entrate tributarie dal 2021 al 2022, il Sindaco dice che derivano dagli accertamenti. Ho visto che, per quel che riguarda le entrate non è stato modificato niente e quindi abbiamo le aliquote IMU al livello massimo, come le avevamo, abbiamo l'addizionale IRPEF calcolata con un'aliquota fissa senza avere, come hanno alcuni Comuni, gli scaglioni per livelli di reddito che sarebbe più corrispondente a un principio di capacità contributiva. Questo per quanto riguarda le entrate tributarie che sostanzialmente sono queste: addizionale IRPEF e IMU. Spero vivamente che la Tari non aumenti anche quest'anno perché gli aumenti dell'anno scorso sono stati davvero consistenti. Vi addebito il fatto che, in questo periodo di difficoltà, non si sia cercato di venire incontro a coloro che hanno redditi bassi come ad esempio i pensionati. Ci sono pensionati con una pensione che, in due, ammonta a €1.100 che possiedono degli immobili che sono invendibili e inutilizzabili e che fanno innalzare l'ISEE fino a €20.000, a questi soggetti pagare la TARI, l'IMU e l'IRPEF gli porta via non la ricchezza, ma il cibo o il riscaldamento, gli dà la povertà. Quindi prevedere gli scaglioni di reddito su

cui applicare in maniera differenziata le aliquote IRPEF o ridurre un po' l'IMU per quello che è possibile è un'azione che avrei fatto. Qui vedo tra le entrate di competenza sempre l'extratributario aumentata del 21%. Come mai?"

Risponde il SINDACO: "L'extratributario aumenta di €150.000 euro che sono quelli che incasseremo dalla concessione dei loculi dal cimitero, che sono entrate di tipo extratributario".

Chiede il consigliere MARIA CRISTINA CURZI: "Alienazioni di beni e trasferimenti di capitali, c'è un aumento del 282%, cioè €1.700.000 in più rispetto all'anno precedente".

Spiega il SINDACO: "Le entrate in conto capitale sono quelle entrate che sono derivanti dai bandi €1.300.000 e € 700.000 Euro. Sui primi tre titoli €150.000 in più sono quelli derivanti dei loculi che poi li troviamo anche in uscita, sono entrate extratributarie che poi andranno negli investimenti. Se si guardano le entrate in conto capitale, €2.342.000, sommate ai €150.000 fanno €2.400.000 e rotti che corrispondono alle uscite in conto capitale. C'è tutta la partita dei trasferimenti correnti che nel 2021 erano legati al covid che non ci sono più e quindi quella parte lì si riduce di circa 130.000 Euro".

Il Sindaco invita il consigliere Curzi a fare l'intervento completo, con tutte le domande.

il consigliere MARIA CRISTINA CURZI domanda per quel che riguarda le spese,: "sulle politiche giovanili si passa da €664.000 dello pseudo definitivo del 2021 a €138.000, quindi spariscono €500.000 dal 2021 al 2022 in preventivo. Rilevo che il turismo rimane invariato a una cifra bassissima di €22.000. Mi domando, cosa siano questi €142.000 "relazioni con altre autonomie territoriali e locali", presumo siano gli stipendi che passano per i vigili urbani alla Comunità Montana. E nelle spese in conto capitale vedo "viabilità e infrastrutture stradare e acquisto di terreni" mi domandavo se quegli 80.000€ fossero investimenti da fare sulla manutenzione delle strade. "Rilevo acquisto di beni e servizi per 128.000 € sull'asilo. Ho guardato la discrezionalità della scelta nel il tasso di copertura dei servizi a domanda sulla mensa scolastica, c'è una copertura del 64%, rimangono €45.000 sul servizio mensa a carico del Comune? Quindi di quei €300.000 che il Sindaco diceva essere la somma liberamente gestibile e disponibile, ne usiamo 45.000€ solo per la mensa dell'asilo. Ma ci sono anche le famiglie degli anziani!".

Il SINDACO risponde: "Le spesa per il servizio mensa rientrano tra il 1.800.000 di acquisto beni e servizi non sono nei 300.000 di somme "disponibili". La scelta è quella di non coprire totalmente i costi del servizio con fondi esterni".

Il Consigliere MARIA CRISTINA CURZI replica: "Io guardo la discrezionalità della scelta della copertura su altri servizi, quali ad esempio la casa di riposo e gli anziani, si va alla pari, se non si guadagna qualcosa, anzi, ci si guadagna qualcosa o quantomeno si spende zero questo perché è stato dato in appalto".

Interviene il consigliere ROMINA ROSSI chiedendo delucidazioni circa "ai €50.000 introitati dalla cessione di un terreno comunale, ritiene sarebbe interessante sapere dove vengono rimpiegati i soldi derivanti dalle alienazioni.

Il SINDACO risponde: "I € 50.000 derivano dalla somma della cessione dei due cespiti. Di quei €50.000, €16.000 andranno impiegati per la costruzione della rotatoria, dobbiamo fare gli espropri e i frazionamenti. Le convenzioni che abbiamo sottoscritto con Anas per le due rotatorie prevedono alcuni oneri a carico nostro e alcuni onere a carico dell'Anas. Non si faranno degli espropri, ma procederemo con un acquisto bonario perché abbiamo già raggiunto l'accordo con i due proprietari nella speranza di vedere realizzate queste due opere nel più breve tempo possibile. In ogni caso gli introiti derivati dalle cessioni dei terreni andranno sicuramente sugli investimenti, quindi non andiamo a liquidare il patrimonio immobiliare, anche perché ci sono dei vincoli di bilancio".

Il Consigliere MARIA CRISTINA CURZI afferma che il Sindaco ha chiesto di fare le domande tutte insieme, e quindi lo esorta a rispondere in quanto ritiene che non abbia data risposta a nessuna delle 10 domande poste.

il SINDACO spiega che la discussione di una delibera non deve ridursi ad una interlocuzione e ad un continuo domanda e risposta, ma deve essere un intervento che vada nel merito delle decisioni, le domande tecniche devono essere poste agli uffici, poi se è ha conoscenza della cosa non si sottrae a dare la risposta, ma se la domanda verte su una questione tecnica di cui non è a conoscenza non può dare risposta. Ribadisce che se la discussione si riduce ad un botta e risposta si vede costretto ad applicare il regolamento in maniera restrittiva limitando gli interventi.

Il consigliere MARIA CRISTINA CURZI afferma che Il fatto che il sindaco non conosca tutte le risposte sia un problema e ritiene che faccia una minaccia dichiarando che applicherà il regolamento in maniera restrittiva sugli interventi, inoltre sostiene che i chiarimenti debbano essere dati in consiglio comunale. Domanda al Sindaco di spiegare come mai nella missione 6 relativamente alle politiche giovanili ci sia un divario di 500.000€ tra l'importo del 2021 e quello del 2022.

Il SINDACO risponde, non trovando sul bilancio il riferimento che il consigliere Curzi ha estrapolato dal DUP, che potrebbe trattarsi dell'intervento "Sport e Periferie".

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del Responsabile del Settore Contabile per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, c.1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti, espressi per alzata di mano:

n. 8 favorevoli;

n. 3 contrari (Lorenzo Guerra, Romina Rossi, Maria Cristina Curzi)

D E L I B E R A

1. Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione;
2. Di recepire le indicazioni contenute nei pareri del resp. Finanziario e del revisore dei Conti, rimandando alla Giunta Comunale gli adempimenti conseguenti;

Infine, **Il Consiglio Comunale**,

In relazione all'urgenza e visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con n. 8 voti favorevoli, contrari n. 3 (Lorenzo Guerra, Romina Rossi, Maria Cristina Curzi) resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 8 DEL 17-03-2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Stefano Parri

VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Martina Battazzi

Per copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado 15-04-2022

RESPONSABILE SERVIZIO
Martina Battazzi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che copia della presente deliberazione :

- viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15-04-2022 (art. 124, d.lgs. 267/2000)
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 15-04-2022

Il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs.267/2000

Sant'Angelo in Vado 15-04-2022

RESPONSABILE SERVIZIO
F.to Martina Battazzi

ESECUTIVITA'

Visto gli atti d'ufficio, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 15-04-2022 al 30-04-2022 ed è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Sant'Angelo in Vado, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Martina Battazzi